




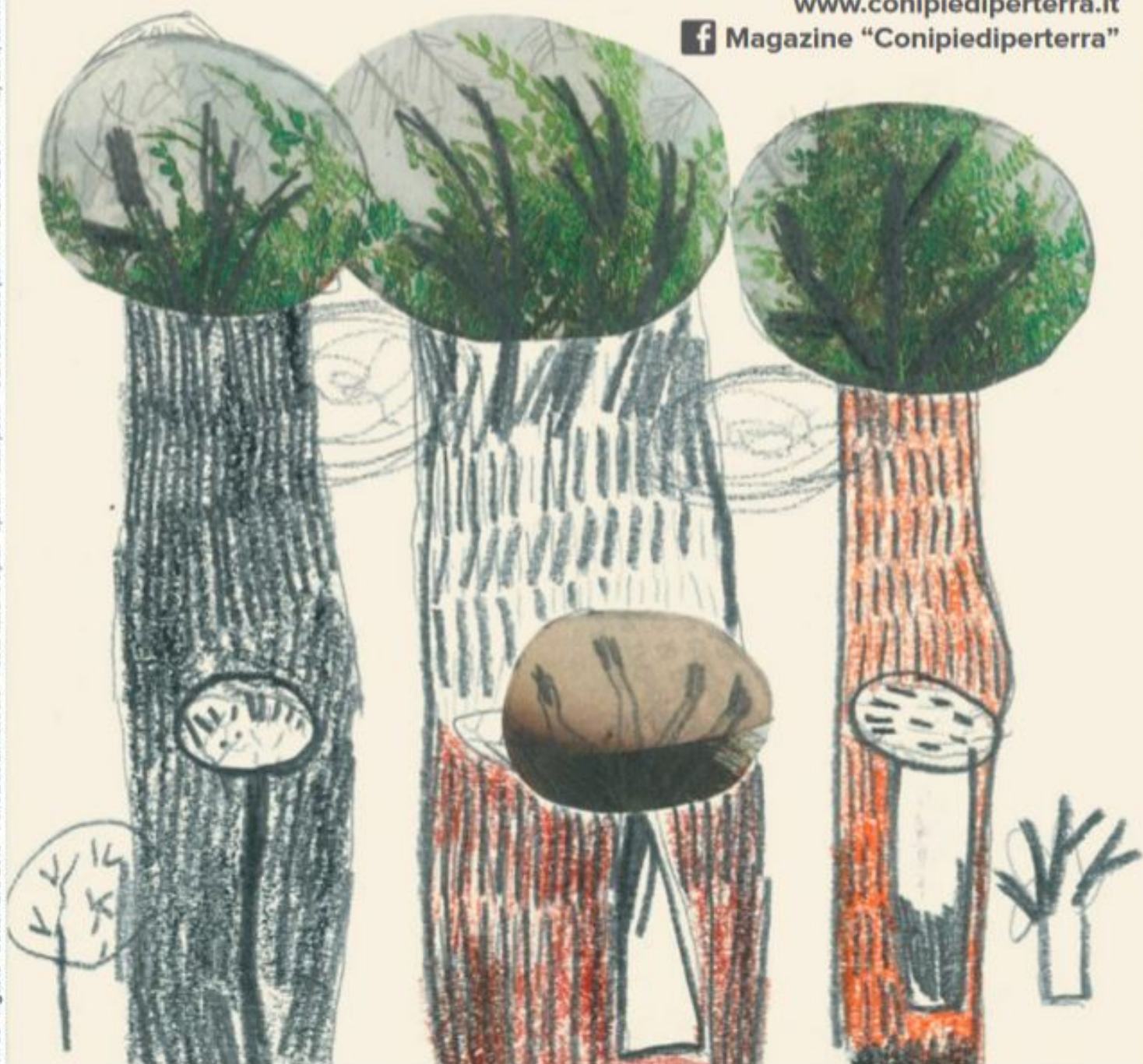
arte  
storia e natura  
prodotti tipici

# Con i piedi per terra

Una guida alla conoscenza del territorio

[www.conipiediperterra.it](http://www.conipiediperterra.it)

 Magazine "Conipiediperterra"





Scolo Sorgaglia all'interno della zona artigianale-commerciale



Scolo Sorgaglia in area agricola

## SUBITO UN PROGETTO PER CONTENERE L'INQUINAMENTO DEL CANALE SORGAGLIA

Il presidente Michele Zanato ha raccolto le preoccupazioni dei sindaci di Bagnoli, Arre e Agna in merito alle contaminazioni che potrebbero venire estese attraverso la realizzazione di un nuovo impianto irriguo. "Il nostro ente è sempre attento ai pericoli ambientali"

Partiranno nel prossimo mese di ottobre i lavori per la realizzazione di un canale allacciante tra il canale Sorgaglia e il Vitella nel comune di Bagnoli di Sopra. Si tratta della concretizzazione di un progetto che permetterà il trasferimento del volume d'acqua da un bacino all'altro, per un consumo più razionale della risorsa idrica, in quanto consentirà di gestire le varie portate in funzione dei bisogni irrigui della zona interessata. La realizzazione del nuovo canale, inoltre, si tratta dell'escavo ex novo di 811 metri di alveo in parte a cielo aperto e in parte tombinato, all'interno del quale verrà mantenuto un livello costante attraverso alcuni sostegni, svolgerà la delicata funzione di alimentare la falda freatica a tutto vantaggio delle attività agricole

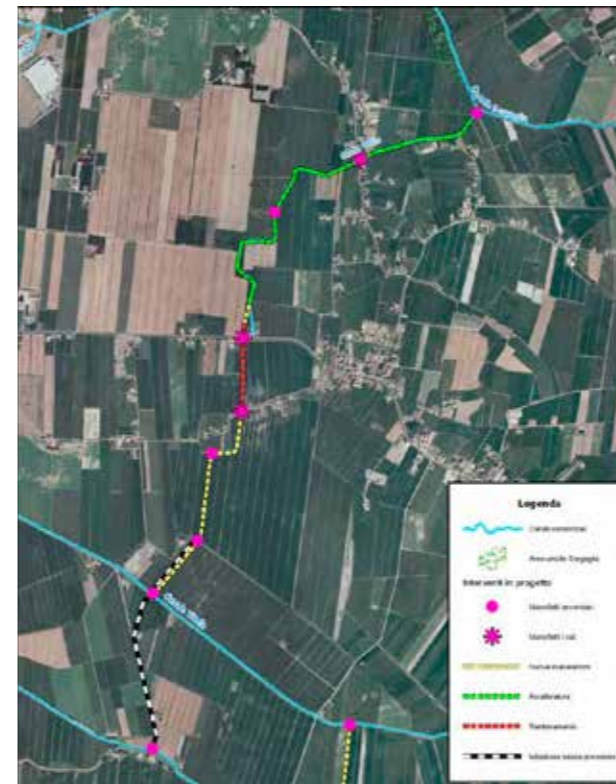
**Zanato: "Mi sento di dire che la proposta presentata dai sindaci va nella direzione di quei progetti che il Consorzio condivide. Siamo disponibili a realizzare un progetto esecutivo"**



Il presidente del Consorzio Adige Euganeo, Michele Zanato

consentendo, allo stesso tempo, di contrastare eventuali fenomeni di salinizzazione dell'area. Il progetto prevede anche la posa di una tubazione di collegamento a bas-

sa pressione, tra il nuovo canale e la Fossa Monselesana, che aumenterà la disponibilità di acqua per le campagne durante i periodi siccitosi. Un progetto che costerà quasi tre milioni di euro, destinato a porre rimedio alla cronica carenza di acqua che gli agricoltori lamentano da tempo, ma la cui imminente realizzazione ha anche richiamato l'attenzione delle amministrazioni dei comuni interessati: Bagnoli di Sopra, Agna e Arre. I tre sindaci, infatti, hanno presentato preoccupazioni non tanto nei confronti del progetto in se, in quanto la sua utilità e sempre stata condivisa, ma verso lo stato delle acque del Sorgaglia, recentemente soggette ad episodi di inquinamento anche a causa del fatto che le sponde del canale lambiscono la grande zona artigianale. Il pericolo, per gli amministratori, potrebbe essere rappresentato dal fatto che attraverso il nuovo collegamento gli inquinanti finirebbero anche nel corso del canale Vitella e nella rete destinata all'irrigazione delle colture, estendendo la contaminazione anche ad aree che oggi ne sono estranee. Per questo i tre sindaci hanno avanzato al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo una loro proposta per modificare l'intervento, prospettando l'opportunità di realizzare uno sbarramento del corso del Sorgaglia, in corrispondenza dell'area artigianale di Bagnoli e Conselve, predisporre un sistema di rilevazione della presenza di inquinanti e, nel caso venisse accertata, la possibilità di dirigere le acque verso un depuratore già esistente. L'idea è piaciuta al presidente del consorzio Michele Zanato che, durante l'incontro con i tre primi cittadini, si è preso l'impegno di portarla immediatamente in discussione nel prossimo



Nell'immagine l'intervento che inizierà nelle prossime settimane con la realizzazione di un condotto allacciante, tra il canale Vitella e Sorgaglia, e la condotta a bassa pressione tra la Fossa Monselesana e il Vitella

Cda del Consorzio. "Siamo molto sensibili - ha spiegato - alla causa ambientale. Purtroppo il progetto che andrà ad essere realizzato nelle prossime settimane è figlio di una progettazione molto lunga, le linee guida che hanno portato alla fase esecutiva anticipano di anni gli episodi di inquinamento che giustamente i sindaci ci hanno segnalato. Tuttavia il problema non va assolutamente ignorato e anzi per tutta l'esperienza che ci ha fin qui contraddistinti, è il caso di ricordare che il Ministero ha appena finanziato, con 42 milioni di euro, un nostro progetto per l'estensione della rete irrigua a sud del Montagnanese

**"La nostra idea per il futuro della campagna è quella di portare sempre più acqua pulita alle colture, in modo che l'agricoltore possa certificare le proprie produzioni"**

libera da Pfas, mi sento di dire che la proposta dei sindaci va nella direzione di quegli interventi che il Consorzio condivide. La nostra idea per il futuro della campagna, infatti, si impernia non solo nell'assoluta necessità di portare sempre più acqua alle colture, ma di più: di portare acqua pulita, in modo che l'agricoltore possa certificare le proprie produzioni e avere un valore aggiunto nella qualificazione delle merci sul mercato". Quindi il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo ha dato piena disponibilità nel dare seguito alle istanze presentate dai sindaci, non sarà possibile intervenire durante i lavori che stanno

per iniziare, in quanto l'entità della modifica non può essere considerata una variante in opera del progetto e rientrare nei 2 milioni e 900 mila euro predisposti per l'esecuzione, ma sarà possibile intervenire realizzando un nuova progettualità. "Anche perché - conclude il presidente Zanato - si tratterebbe di un progetto sperimentale, un intervento simile non ha precedenti nel territorio, è andrà realizzato coinvolgendo anche gli altri enti preposti alla sicurezza dell'acqua come Acque Venete, Arpav, gli stessi comuni interessati e ovviamente il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo. Non ho dubbi sull'esito del prossimo Cda, come ho detto la causa ambientale è stata la stella polare che orientato tutta la politica di questa amministrazione, e valuteremo insieme ai nostri ingegneri la concreta fattibilità delle idee raccolte per arrivare, nel minor tempo possibile, alla realizzazione di un progetto esecutivo".



Allacciante Sorgaglia - Vitella - Monselesana	
Quadro Economico	Progetto Esecutivo
A.1	Lavori a misura al netto degli oneri per la sicurezza € 1 315 583,15
A.2	Lavori a corpo al netto degli oneri per la sicurezza € 181 460,00
A.3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 35 111,50
<b>TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA (A.1+A.2) € 1 497 043,15</b>	
<b>A</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI "OG8" (A.1+A.2+A.3) € 1 532 154,65</b>
B	Somme a disposizione dell'amministrazione per modifica servizi, adeguamento sistema di telecontrollo, interventi di difficile esecuzione, attività tecniche e notariali per espropri € 50 000,00
C	Spese generali documentate per progettazione, direzione lavori, redazione del piano di sicurezza, SIA € 35 000,00
D	Spese tecniche documentate per contabilizzazione, assistenza ai lavori, collaudo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, rilievi, consulenze specialistiche, indagini preliminari, studi ambientali, comunicazioni alla cittadinanza € 60 000,00
E	IVA (22 % su A+B+C+D) € 368 974,02
F	Acquisizioni di terreni ed occupazioni temporanee € 853 352,65
G	Imprevisti e conto tondo € 518,68
<b>TOTALE GENERALE euro € 2.900.000,00</b>	

Il quadro economico degli interventi per la realizzazione del canale allacciante e la tubazione a bassa pressione

